

ACCETTARE EREDITÀ A FAVORE DI FIGLI MINORENNI

La legge impone che, quando si apre una successione (perché muore una persona) e il figlio minore è beneficiario dei beni ereditari (per legge o per testamento), l'accettazione dell'eredità, debba farsi, a cura dei genitori che esercitano la responsabilità genitoriale o del genitore unico esercente la responsabilità genitoriale (perché l'altro genitore è deceduto o decaduto dalla "potestà"), con "beneficio di inventario" (di fronte al notaio o al cancelliere *del luogo dell'ultima residenza del defunto*), previa autorizzazione del Giudice Tutelare *del Tribunale dove vive il minore*.

L'accettazione con beneficio di inventario consente di tenere separato il patrimonio del *de cuius* (cioè della persona che è deceduta) da quello dell'erede. In questo modo l'erede paga gli eventuali debiti accumulati dal defunto SOLO con il valore dell'attivo ereditato (es. se i debiti sono 200 e i beni ereditati valgono 50, l'erede che accetta con beneficio di inventario paga debiti per 50).

Tale procedura appare conveniente se non si ha completa consapevolezza del debito ereditario, garantendo il minore anche per debiti conosciuti in un momento successivo all'accettazione.

Tale garanzia sussiste a condizione che si proceda con l'inventario.

La legge stabilisce che il minore decade da questa garanzia se non viene compiuta entro l'anno successivo dal raggiungimento della maggiore età (oltre questo termine in sostanza si risponderà pienamente dei debiti ereditari).

Di seguito la prassi operativa che si suggerisce di adottare per procedere all'accettazione con beneficio di inventario nell'interesse del minore:

- 1) verificare la consistenza del patrimonio ereditario e dei debiti del defunto, nonché l'elenco degli eredi;
- 2) predisporre, usando il fac-simile scaricabile dal sito del Tribunale, l'istanza di **autorizzazione ad accettare con beneficio di inventario nell'interesse del minore, indicando per quale motivo il patrimonio si ritiene attivo (allegare eventuali visure catastali, o altri documenti utili a quantificare il patrimonio del defunto)**, che dovrà essere depositata presso la cancelleria;
- 3) verificare l'iter di approvazione consultando la APP Giustizia Civile Mobile su uno smartphone;
- 4) quando la pratica risulta autorizzata, rivolgersi alla Cancelleria per ritirare, con timbro e firma dell'operatore, la documentazione;
- 5) compiere **l'atto di ACCETTAZIONE CON BENEFICIO DI INVENTARIO vero e proprio** presso lo stesso Tribunale (se la persona deceduta risiedeva in un comune di competenza del Tribunale) o presso altro Tribunale (in base alla relativa competenza -luogo dell'ultima residenza del defunto).

- [Scarica il fac-simile dell'istanza di autorizzazione \(Tribunale di Torino\)](#)
- [Scarica il fac-simile dell'istanza di autorizzazione \(Tribunale di Ivrea\)](#)